

Consorzio dell'Adda
Milano

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE

P.I.A.O. per il triennio 2023-2025

In modalità semplificata ex art. 6, co. 6 D.L. n. 80/2021

Milano, 16.01.2023, redatto dal direttore ing. Luigi Bertoli (validato da OIV dott. Alessandro Mensi il 17.01.2023)

Adottato con Ordinanza Presidente n. 183 del 23/01/2023

Indice

Premesse.....	2
1.Scheda anagrafica dell'amministrazione.....	2
2. Valore pubblico, performance e anticorruzione	3
2.1. Valore pubblico.	3
2.2. Performance	3
2.3. Rischi corruttivi e trasparenza	3
3. Organizzazione e capitale umano.	3
3.1 Struttura organizzativa	3
3.2 Organizzazione del lavoro agile	4
3.3. Piano triennale dei fabbisogni del personale	4
4.Monitoraggio	4

Premesse

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione, previsto dall'articolo 6 del D.L. n. 80 del 9 giugno 2021, è il documento unico di programmazione e governance che assorbe molti dei Piani che finora le PPAA erano tenute a predisporre annualmente, quali il piano di performance, di fabbisogno del personale, della parità di genere, del lavoro agile, dell'anticorruzione e trasparenza.

I contenuti del PIAO, inizialmente indicati dall'art. 6 sopra citato, sono stati riformulati con il DM del 30 giugno 2022 n.132 (pubblicato sulla G.U. del 07/09/2022) che ha previsto uno schema di PIAO ordinario ed uno semplificato per gli enti con non più di 50 dipendenti.

Il Consorzio dell'Adda, quale amministrazione con non più di 50 dipendenti, adotta il PIAO in forma semplificata che come tale, rispetto allo schema ordinario, non fornisce indicazioni in merito alla performance, di cui alla Sezione "Valore pubblico", né fornisce indicazioni rispetto alla Sezione "Monitoraggio".

Il Consorzio, pertanto, procede alla compilazione delle seguenti parti:

Scheda anagrafica

Rischi corruttivi e trasparenza

Struttura organizzativa

Organizzazione lavoro agile

Piano triennale dei fabbisogni del personale

Il presente PIAO viene predisposto in base a criteri di proporzionalità e sostenibilità dell'ente, in formato digitale e viene pubblicato sul proprio sito istituzionale -nella sezione Amministrazione Trasparente- e sul sito istituzionale del Dipartimento della Funzione Pubblica.

Il presente PIAO è stato approvato da Ordinanza del Presidente n. 183 come indicato da delibera n. 14/2022 del Consiglio di Amministrazione del 27-10-2022 e sarà oggetto di aggiornamento entro il 31 gennaio di ogni anno.

1. SCHEDE ANAGRAFICHE DELL'AMMINISTRAZIONE

Denominazione	Consorzio dell'Adda
Indirizzo	corso Garibaldi, 70 – 2012- MILANO
C.F.	80060130152
Partita Iva	ND
Tipologia	Ente Pubblico non economico
Sito istituzionale	www.addaconsorzio.it
Indirizzo Pec	consorzio.adda@legalmail.it
Indirizzo e-mail	segreteria@addaconsorzio.it

2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

2.1. Valore pubblico: la sezione non è applicabile alle amministrazioni fino a 50 dipendenti

2.2 Performance: la sezione non è applicabile alle amministrazioni fino a 50 dipendenti

2.3 Rischi corruttivi e trasparenza

Il Consorzio dell'Adda, a seguito di pubblica consultazione, ha provveduto a redigere il proprio PTPCT su indicazioni del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27-10-2022 (delibera 14/2022) e ordinanza Presidente 183 del 23-01-2023. Il programma, che segue le indicazioni di tempo in tempo fornite da ANAC (cfr. in particolare PNA 2019, oltre che PNA 2016) è disponibile sul sito istituzionale del Consorzio:

<https://www.addaconsorzio.it/trasparenza/disposizioni-general/piano-triennale-per-la-prevenzione-della-corruzione-e-della-trasparenza/>

In questa sede si conferma che:

- il PTPCT 2023-2025 è stato predisposto dal RPCT sulla base degli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, come definiti dal Consiglio, riprendendo il PTPCT del 2022-2024 non essendoci stato episodi di corruzione;
- gli elementi costituenti il PTPCT 2023-2025 sono quelli indicati nel PNA e negli atti di regolazione di tempo in tempo adottati da ANAC ai sensi della L. 190/2012 e del D.Lgs. 33/2013

3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

3.1 Struttura organizzativa

Il Consorzio è amministrato dal Consiglio di Amministrazione: è formato dal Presidente, nominato dal Ministro dell'Ambiente e Sicurezza Energetica, e da quattro consiglieri, nominati dall'Assemblea degli utenti.

Il Consorzio dell'Adda è interamente finanziato dagli Utenti, secondo un riparto approvato dal Consiglio di Amministrazione e dal Ministero vigilante. La gestione amministrativa è controllata da un collegio di 3 revisori e tutti i bilanci vengono inviati al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, al Ministero Economia e Finanze e alla Corte dei Conti. Il seguente link rimanda alla composizione dell'organo di vertice:

<https://www.addaconsorzio.it/trasparenza/organizzazione/titolari-di-incarichi-politici-di-amministrazione-di-direzione-o-di-governo/titolari-di-incarichi-di-amministrazione-di-direzione-o-di-governo-di-cui-allart-14-co-1-bis-del-dlgs-n-33-2013/>

Attività

L'attività fondamentale del Consorzio dell'Adda consiste nella regolazione del lago di Como e fiume Adda e viene attuata, con l'osservanza della concessione accordata dall'allora Ministero dei Lavori Pubblici, tenendo conto dei diversi interessi dei rivieraschi del lago, del fiume e degli utenti consorziati. Una Giunta Tecnica, nella quale questi interessi sono rappresentati, assiste l'Ufficio Tecnico Consorziale nella condotta

della regolazione. Il Consorzio svolge le sole attività tecniche ed amministrative finalizzate alla gestione e manutenzione della diga di regolazione di Olginate, da cui dipende la portata dell'Adda sublucale e il livello del lago di Como, all'informazione sulla regolazione del lago e fiume Adda ai propri consorziati, alle comunicazioni e coordinamento con vari organi dello Stato e istituzionali.

Personale

La struttura organizzativa/operativa del Consorzio dell'Adda è riferibile al personale di cui alla Pianta organica dell'ente pubblicata sul sito istituzionale al seguente link:

<https://www.addaconsorzio.it/trasparenza/personale/dotazione-organica/>

Gestione economica

Il Consorzio dell'Adda, che rientra fra gli Enti Pubblici non economici, è interamente finanziato dagli Utenti, secondo un riparto approvato dal Consiglio di Amministrazione e dal Ministero vigilante. La gestione amministrativa è controllata da un collegio di 3 revisori e tutti i bilanci vengono inviati al Ministero della Transizione Ecologica, al Ministero Economia e Finanze e alla Corte dei Conti.

Essendo finanziato dalle quote versate dagli utenti è praticamente autonomo con un bilancio annuale (si riportano come esempio i valori del consuntivo 2020 essendo ogni anno dello stesso ordine di grandezza) che si può riassumere:

valore della produzione: € 929.669,52

costi della produzione: € 792.777,24

patrimonio netto: € 3.089.115,70

In ogni caso i bilanci si possono consultare in amministrazione trasparente al link:

<https://www.addaconsorzio.it/trasparenza/bilanci/> .

3.2 Organizzazione del lavoro agile

L'Ente non ha in corso la programmazione effettiva per lo sviluppo di modelli di organizzazione del lavoro, anche da remoto (es. Lavoro agile e telelavoro) considerando che la metà del personale è di guardiania in sede esterne e impegnato in trasferte e che tecnicamente l'ente è già dotato di monitoraggio ambientale che permette il controllo delle attività tecniche da remoto.

3.3 Piano triennale dei fabbisogni del personale

Il consorzio dell'Adda ha adottato il proprio piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2022-2024 con Ordinanza del presidente n. 182 del 19/12/2022, come da delibera 13/2022 del CdA del 27-10-2022 in cui venivano date indicazioni per Piano triennale fabbisogno Personale 2023-2025 nella stessa consistenza del precedente e che figura adottato con la stessa ordinanza Presidente 183 del 23-01-2023 del presente PIAO, così come risulta pubblicato in apposita sottosezione della sezione Amministrazione Trasparente, al seguente link: <https://www.addaconsorzio.it/trasparenza/personale/dotazione-organica/>.

4. MONITORAGGIO

Tale sezione non è applicabile alle amministrazioni fino a 50 dipendenti.